

IL FUTURO È DOMICILIARE: SOSTENIBILITÀ DI TELEMEDICINA E HOME CARE NELL'ERA DIGITALE

INTRODUZIONE

L'integrazione tra cure domiciliari e telemedicina rappresenta una soluzione promettente per affrontare le sfide legate all'invecchiamento della popolazione e alla gestione delle malattie croniche. Tuttavia, la sostenibilità economica, ambientale e sociale di tali approcci integrati rimane poco esplorata. Questa umbrella review mira a sintetizzare le evidenze attuali sulla sostenibilità delle soluzioni che combinano assistenza domiciliare e telemedicina.

MATERIALI E METODI

È stata condotta un umbrella review seguendo le linee guida PRISMA. La ricerca è stata effettuata sui principali database elettronici (MEDLINE, EMBASE, Cochrane Library e Web of Science) per identificare revisioni pubblicate dal 2014 al 2024. Due revisori indipendenti hanno valutato titoli e abstract, con un terzo revisore coinvolto per risolvere eventuali discordanze. Sono stati inclusi studi che trattano aspetti di sostenibilità (economica, ambientale o sociale) delle cure domiciliari e/o della telemedicina. Sono stati esclusi articoli non pertinenti, letteratura grigia e studi che si concentrano esclusivamente su outcomes clinici senza considerazioni sulla sostenibilità. Il processo di screening è stato condotto utilizzando la piattaforma Rayyan.

RISULTATI

Dei 986 articoli inizialmente identificati, 65 sono stati inclusi nella sintesi qualitativa finale. L'analisi preliminare ha evidenziato cinque pattern principali: (1) l'adozione di framework strutturati per valutare la sostenibilità (CLEAR, BCW, PRISMA); (2) barriere all'implementazione (digital divide, resistenza degli operatori sanitari, problemi di interoperabilità) e facilitatori (co-progettazione con utenti finali, interfacce intuitive, formazione dedicata); (3) evidenze di efficacia clinica per specifiche condizioni (sclerosi multipla: miglioramento di mobilità $P=0.02$, $SMD=0.41$ ed equilibrio $P=0.0001$, $SMD=0.64$; scompenso cardiaco: ICER di £12,588/QALY); (4) modelli di cura integrati che combinano telemedicina e supporto multidisciplinare, risultati più efficaci rispetto a interventi isolati; (5) necessità di valutazioni economiche di lungo termine (tassi di adesione variabili tra 11.9% e 100%).

CONCLUSIONI

I risultati preliminari suggeriscono che l'integrazione di telemedicina e cure domiciliari può rappresentare una soluzione sostenibile, ma la sua efficacia dipende da un'attenta valutazione delle barriere implementative, dall'adozione di approcci personalizzati e dall'integrazione con i servizi sanitari esistenti. Sono necessarie ulteriori ricerche per valutare l'impatto a lungo termine sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale. La valutazione completa dell'evidenza disponibile consentirà di fornire raccomandazioni basate su prove per policy maker e operatori sanitari.

Autori: A. Vecchietti¹, A. Caruso¹, V. Lano², P. Strano¹

1) Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, Sezione di Igiene, Università degli Studi di Verona, Verona, Italia

2) Dipartimento di Sanità Pubblica, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Napoli, Italia